

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

NON INSISTETE SUL SBAGLIARE

As-Salāmu ‘Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātuh.

A‘ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-rajīm. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.

Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ‘alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akbarin.

Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūlilLāh, Madad yā Mashāyikhinā,

Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā’iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-

Ḥaqqāni. Madad. Tarīqatunā aṣ-Ṣuḥbah wa l-Khayru fī l-Jam‘iyyah.

Bismi Llāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm,

وَالَّذِينَ إِذَا فَعَلُوا فَاحِشَةً أَوْ ظَلَمُوا أَنْفُسَهُمْ ذَكَرُوا اللَّهَ فَاسْتَغْفَرُوا لِذُنُوبِهِمْ وَمَنْ يَغْفِرِ الذُّنُوبَ
إِلَّا اللَّهُ وَلَمْ يُصِرُّوا عَلَىٰ مَا فَعَلُوا وَهُمْ يَعْلَمُونَ

(Qur’ān 03:135) ‘Wa Al-Ladhīna ‘Idhā Fa‘alū Fāḥishatan ‘Aw Ṣalamū‘Anfusahum Dhakarū Allaha Fāstaghfarū Lidhunūbihim Wa ManYaghfiru Adh-Dhunūba ‘Illā Al-Lahu Wa Lam Yuṣirru ‘Alā Mā Fa‘alū Wa Hum Ya‘lamūna’, ‘e quelli che, quando hanno commesso qualche misfatto o sono stati ingiusti nei confronti di loro stessi, si ricordano di Allah e Gli chiedono perdono dei loro peccati (e chi può perdonare i peccati se non Allah?), e non si ostinano nel male consapevolmente.’ Ṣ adaqa Llāhu l-‘Aẓīm.

Allāh ‘Azza wa-Jalla disse che se una persona ha commesso un peccato, se non insiste, Allāh ﷻ la perdonerà. Allāh ﷻ è il Perdonatore. Una persona che si pente dei propri peccati ottiene il perdono di Allah ﷻ. Se una persona commette un peccato consapevolmente e insiste sul farlo, allora porta su di sé la propria punizione.

Ci sono persone che hanno seguito gli altri e hanno commesso un errore. Non c'è bisogno di continuare a commettere questo errore. Che ritornino sulla via di Allah ﷻ, in modo che Allah ﷻ li perdoni. Una persona che segue persone dubbiose e le vede giuste, sicuramente, se la via non è giusta, c'è una punizione per questo.

Per questo Allah ﷻ disse, “Accorrete allora verso Allah.” “فَفِرُّوْا إِلَى اللَّهِ”, ‘Fafirru ilāLlāh’, “Accorrete allora verso Allah..” (Corano 51:50). Allāh ‘Azza wa-Jalla disse: “Cercate rifugio in Allah.” Non insistete. Allāh ﷻ ha dato la mente a tutti. Egli ﷻ ha dato il libero arbitrio. Egli ﷻ ha dato ciò che bisogna fare. Non si dovrebbe pensare che causando danni a un altro, ne possono trarre beneficio o guadagneranno qualche ricompensa. Nell’Islam non esiste nulla del genere.

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Non importa quanto sia difficile per voi, non dovete seguire il vostro ego. In ogni caso l'ego comanda al male. Ma alcune cose sono ancor peggio. Se seguite la retta via, il vostro ego si sforzerà mille volte di più per fuorviarvi, “Questo ragazzo sta dicendo la verità? È bravo? È cattivo?” Se seguite uno cattivo, questo vi sosterrà e vi farà credere in quel genere di persone. Per questo, poiché la via giusta, la via di Allah ‘Azza wa-Jalla - grazie ad Allah ﷻ, la via della ṭarīqah ha questi ordini. Coloro che sono al di fuori della ṭarīqah seguono il loro ego, chiunque essi siano. “È uno studioso molto colto,” la gente può seguirlo, ma in sostanza non ha nulla, non ha alcun sostegno. Alla fine, chi non ha un Murshid, il suo Murshid è shayṭān. Il Murshid (guida) si trova solo nella ṭarīqah. Non può essere in nessun altro modo. Dobbiamo stare attenti a questo punto.

Coloro che si allontanano dalla via dovrebbero pentirsi e cercare rifugio in Allah ﷻ. Allāh ﷻ perdona. Allāh ﷻ è il Perdonatore. Non insistete. L'insistenza e la testardaggine sono segno di infedeltà. L'infedeltà nasce dalla testardaggine. Al tempo del nostro Profeta, ṣallā Llāhu alayhi wa sallam, anche se i Kāfir di Quraysh sapevano qual era la verità, non credevano per arroganza e testardaggine. Anche fino al loro ultimo respiro, non credevano. Quando stavano per uccidere Abu Jahl nella battaglia di Badr, lui disse addirittura mentre stava morendo: “So che è la verità, ma non la accetto.” Però per la sua arroganza. Per questo motivo le persone non dovrebbero essere come lui. Che ritornino sulla retta via, in shā'a Llāh. Che Allāh ﷻ ci perdoni tutti. Che non ci allontanino dalla retta via.

Wa min Allāhi t-Tawfīq. Al-Fātiḥa.

Sono stati recitati dei khatm del Corano,, Ayāt, Surahs, Yasin Sharif, Tabarakah, Tasbihāt, Tahlilāt, Salawat, Dalail Al-Khayrat. Doniamo in primo luogo tutto quello che i fratelli hanno recitato per il compiacimento di Allāh ﷻ, al nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam, ai suoi Ahlu l-Bayt e ṣ aḥābah, alle anime di tutti gli Anbiya, Awliya, Asfiya. Alle anime dei nostri Shaykh. Alle anime di tutti coloro che sono morti. Alle anime di tutti i musulmani e credenti. Che il bene venga e il male sparisca. Che possano ottenere qualsiasi buon obiettivo vogliano. Per la felicità qui e nell'aldilà.

Li-Llahi Ta'āla, Al-Fatiha.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
08 Agosto 2025/ 14 Safar 1447
Preghiera di Fajr – Akbaba Dergah, Istanbul